

COMUNE DI MONTALBANO ELICONA PROV. di MESSINA



C.F. 00339970832
Tel. 0941 679012 – Fax 0941 679597

Sito Internet: www.comune.montalbanoelicono.me.it
p.e.c.: protocollo@pec1.comune.montalbanoelicono.me.it
e-mail lavoripubblici@comune.montalbanoelicono.me.it

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

“FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE”

(art. 93, commi 7-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 163/2014, come introdotto dall'art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 17 del 22/08/2015

INDICE

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 2 FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 3 COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE
E L'INNOVAZIONE.

CAPO II INCARICHI ED INCENTIVO

Art. 4 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Art. 5 RIPARTIZIONE INCENTIVO

Art. 6 MODALITA' LIQUIDAZIONE INCENTIVO

CAPO III TERMINI E PENALITÀ'

Art. 7 TERMINI PER LE PRESTAZIONI

Art. 8 TERMINI PER LE LIQUIDAZIONI

Art. 9 PENALITÀ PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALE

CAPO IV NORME FINALI

Art.10 ABROGAZIONI

Art.11 DISPOSIZIONE TRANSITORIE

Art.12 ENTRATA IN VIGORE

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEL PERSONALE

Approvato con verbale in data **27/05/2015**

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE**

(art. 93, commi 7-bis e seguenti, del D.Lgs. n. 163/2014, come introdotto dall'art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014)

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art.93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito per brevità "Codice"), come introdotto dall'art.13-bis del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014, n. 114.

Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, costituito per le attività di progettazione di opere o di lavori a cura del personale interno: responsabile del procedimento, incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché dei loro collaboratori amministrativi.

Art. 2 FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

2.1) Il presente regolamento ha la finalità di valorizzare e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e semplificazione della azione amministrativa nel Comune di Montalbano Elicona.

2.2) Il presente regolamento si applica al personale dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montalbano Elicona che partecipa alle diverse fasi di progettazione di opere pubbliche, alla direzione dei lavori, al collaudo delle opere o dei lavori i di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di manufatti, edifici e impianti, di adeguamento alle norme di sicurezza, di ingegneria naturalistica, di presidio e difesa ambientale, qualificati ai sensi del Codice e del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n.207/2010 (di seguito per brevità "Regolamento"), che abbiano le caratteristiche definite dall'art. 93 del "Codice".

Si intendono per:

✓ **opere o lavori pubblici** quelli che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art.3, comma 8, del "Codice" come definito dagli art.90, 91 e 92 dello stesso, compreso quanto definito dall'art.3, comma 1 del D.P.R. n.380/2001 testo unico in materia edilizia, con esclusione dei lavori di *manutenzione ordinaria*, così qualificati ai sensi del "Codice" e del "Regolamento" e relativi allegati, indipendentemente dalle modalità di individuazione del contraente;

✓ **varianti in corso d'opera** quelle di cui all'art.132, comma 1, del "Codice";

✓ **progetti di livello preliminare, definitivo, esecutivo** si intendono le prestazioni descritte agli artt. 90 e 93 del "Codice".

2.3 L'erogazione dell'incentivo non spetta:

a) per gli appalti di manutenzione ordinaria indipendentemente dalle modalità di individuazione del contraente;

b) per i lavori svolti in economia e che non comportano la predisposizione di elaborati tecnici;

c) per le mere forniture di arredi ed attrezzature che non comportino alcuna specifica progettazione.

ART. 3 COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

A valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, del "Codice", l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% (due per cento) degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro di cui:

3.1 l'80% (80 per cento) delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i collaboratori amministrativi di supporto al personale incaricato delle suddetta attività.

3.2 il 20% restante (venti per cento) delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

3.3. Le risorse di cui al precedente comma 3.2) che confluiranno in uno specifico fondo del bilancio comunale sono destinate per come segue:

- a)** una percentuale pari al 70% all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie compresi gli strumenti informativi (hardware e software);
- b)** una percentuale pari al 20% alle implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa;
- c)** una percentuale del 10% a progetti volti all'ammodernamento/efficientamento dell'ente e dei servizi erogati ai cittadini e alla copertura di spese per la formazione obbligatoria dei tecnici iscritti agli albi professionali.

L'utilizzo di dette risorse è imputato alla gestione dei responsabili preposti ai servizi competenti in materia di acquisti e di dotazioni informatiche.

CAPO II - INCARICHI ED INCENTIVO

Art.4 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del responsabile del servizio preposto, alla struttura competente, garantendo opportuna rotazione del personale, il quale può con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente responsabile del servizio verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Qualora il responsabile del servizio preposto coincide con il R.U.P. gli affidamenti delle attività in parola sono effettuati con provvedimento del Sindaco.

Art. 5 RIPARTIZIONE INCENTIVO

5.1) La quota del fondo di cui all'art. 3, comma 3.1), del presente regolamento, destinata alle prestazioni per la progettazione, viene ripartita tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, per come segue:

- a)** il responsabile del procedimento;
- b)** il progettista in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del "Codice" assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
- c)** il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
- d)** gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

- e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
- f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
- g) i collaboratori amministrativi, che pur non firmando il progetto, partecipano direttamente mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, all'affidamento dei lavori, alle eventuali perizie di varianti ed a tutti gli adempimenti consequenziali previsti per legge (cfr CUP, CIG, SIMOG, SOA, DURC, GAP, CARONTE, CEL, affidamenti, gestione mutui e finanziamenti, delibere, determine, avvisi, bandi di gara, verbali di gara, verifica requisiti, acquisizione certificazione, etc..), previa asseverazione del responsabile della struttura preposta, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.

Alla ripartizione del fondo *non partecipa* il personale con qualifica dirigenziale, peraltro, *non presente* nella struttura organizzativa del Comune di Montalbano Elicona.

La ripartizione dell'incentivo è operata dal responsabile della struttura competente, secondo le percentuali definitive e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

5.2 L'incentivo di cui all'art. 3, comma 3.1) del presente regolamento è così ulteriormente ripartito in ragione dell'importo dei lavori posto a base di gara:

- a) **l'1,60%** (pari all'80% del 2%) sull'importo dei lavori posti a base di gara *inferiori alla soglia comunitaria*;
- b) **l'1,20%** (pari all'80% dell'1,50%) sull'importo dei lavori posti a base di gara *pari o superiori alla soglia comunitaria*.

5.3 L'ammontare dell'incentivo, così come determinato al precedente comma 5.2) viene così ripartito tra i soggetti indicati al comma 5.1):

- a) il 25% al responsabile unico del procedimento, di cui 12% da ripartire tra i suoi collaboratori amministrativi;
- b) il 75% da ripartire al personale dell'ufficio tecnico per come segue:
 - il 5% al redattore del progetto preliminare;
 - il 7% al redattore del progetto definitivo;
 - il 8% al redattore del progetto esecutivo;
 - il 5% al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
 - il 5% al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - il 10% al direttore dei lavori
 - il 5% al personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo;
 - il 5% al personale incaricato per le attività di espropriazioni;
 - il 10% ai collaboratori tecnici di supporto a tutte le fasi progettuali, di esecuzione e di collaudo;
 - il 5% ai collaboratori amministrativi di supporto a tutte le fasi progettuali, di affidamento, di esecuzione e di collaudo;
 - il 5% ai collaboratori tecnici o amministrativi per le attività di monitoraggio (piattaforme digitali);
 - il 5% al responsabile unico del procedimento e/o ai suoi collaboratori per le attività di verifica e coordinamento.

Totale 100% **dell'1,80%** (sul 2%) dell'incentivo attribuito al personale di cui al precedente art.5, comma 5.1 del presente regolamento.

5.4 In caso di elaborazione del solo progetto esecutivo al progettista sono corrisposte anche le percentuali stabilite sia per la progettazione preliminare che per quella definitiva.

5.5 Qualora il responsabile del procedimento coincida con il progettista, il direttore dei lavori o il coordinatore per la sicurezza, le singole quote di competenza sono cumulate.

5.6 Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazioni vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente e la quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce *economie di spesa*.

ART. 6 MODALITA' LIQUIDAZIONE INCENTIVO

6.1 Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile del servizio, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.

6.2 Nel caso in cui il responsabile dell'ufficio tecnico fosse anch'esso beneficiario dell'incentivo, la corresponsione dell'incentivo, viene disposta dal Segretario Comunale, previa verifica dei contenuti di un report predisposto e presentato dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le attività svolte dai dipendenti interessati, descritte e motivate le proposte di pagamento.

6.3 L'incentivo di cui all'art.3, comma 3.1) del presente regolamento, calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., connesso all'erogazione, si intende al lordo, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, con inclusione dell'IRAP come espresso dalla Corte dei Conti – Sez. Riunite in sede di Controllo con Delibera n.33/cont/2010.

6.4 L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6.5 Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste, nell'ambito delle somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico del relativo progetto.

6.6 Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

CAPO III - TERMINI E PENALITÀ'

ART. 7 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI

7.1 I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico;

7.2 I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori;

7.3 I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'art. 141 del "Codice" e dalle relative norme regolamentari.

Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ART. 8 - TERMINI PER LE LIQUIDAZIONI

8.1 La liquidazione dell'incentivo avverrà, previo accertamento positivo da parte del dirigente/responsabile del servizio preposto alla struttura dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati, mediante apposito atto redatto dallo stesso nel seguente modo:

a) per la fase di progettazione, viene effettuata in corrispondenza dell'avvio della procedura di appalto (pubblicazione del bando, avviso, invio delle lettere di invito, ecc);

b) per la fase di affidamento viene effettuata in corrispondenza dell'attività di aggiudicazione definitiva ed efficacia della stessa, di cui agli artt. 11 e 12 del "Codice";

c) per la fase di esecuzione viene effettuata in corrispondenza degli stati di avanzamento dei lavori e degli elaborati finali (certificato di collaudo o di regolare esecuzione).

8.2 Nel caso di opere o lavori la cui fase esecutiva sia superiore all'anno è possibile erogare gli acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate.

8.3 Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie dell'Ente, l'emissione dei mandati di pagamento è subordinata all'acquisizione, nelle disponibilità di cassa dell'Ente, delle somme occorrenti ma che, eventualmente, per motivi tecnico-contabili dell'Ente, è possibile provvedere alla relativa anticipazione con le partite di giro, di cui corrispondente capitolo del bilancio comunale.

8.4 Il controllo del rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, di cui all'art. 6, comma 6.6) del presente regolamento, è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

ART. 9 - PENALITÀ PER ERRORI OD OMISSIONI PROGETTUALI

9.1 Qualora l'accertamento effettuato dal responsabile del servizio sulle singole attività di cui all'art.8, comma 8.1) del presente regolamento, dia esito negativo, i soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato e le relative somme costituiscono economie.

9.2 Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'art. 132, comma 1, lett. e), del "Codice", al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo ed ove già corrisposto l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

CAPO IV - NORME FINALI

ART.10 - ABROGAZIONI

Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto con quelle del presente regolamento, nonché le disposizioni del precedente Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 33/2003, modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n.4/2007, fatto salvo quanto stabilito al successivo art.11, comma 11.1).

ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

11.1 Le norme di cui al presente regolamento, essendo esclusa ogni retroattività per i procedimenti già in corso, non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente (ex art. 92, commi 5 e 6, del "Codice") e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera C.C. n. 33/2003.

11.2 Il presente regolamento si applica, invece, agli incarichi relativi alla progettazione di opere affidati o disposti successivamente alla data di entrata in vigore della legge n.114/2014 di conversione del D.L. 90/2014.

11.3 Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente Regolamento, sarà fatto riferimento al Codice e successive modifiche ed integrazioni.

11.4 Le norme del presente Regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali

ART. 12. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente.